

Avviso di notifica per pubblici proclami:

1 – l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso **Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (Sezione Prima)**

2. – il nome dei ricorrenti e l'indicazione delle amministrazioni intimare: Elena D'Augelli, Angelo Luigi Patanè, Loris Vendrame, Arturo Sozio, Rossana Spada, Sonia Russo, Maria Luisa Farneti, Bruno Dell'Acqua, Paola Dal Magro, Cinzia Gorrasi e Giovanni Battista Vico, **contro** Azienda Zero, Azienda ULSS 1 Dolomiti, Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, Azienda ULSS 3 Serenissima, Azienda ULSS 4 Veneto Orientale, Azienda ULSS 5 Polesana, Azienda ULSS 6 Euganea, Azienda ULSS 7 Pedemontana, Azienda ULSS 9 Scaligera, Azienda Ospedaliera di Padova, A.O. Universitaria Integrata di Verona, I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto, **nei confronti** di Giovanna Lo Iacono e Klizia Muscariello;

3. – gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti impugnati **per l'annullamento**

a) della graduatoria dei candidati ammessi/non ammessi alla successiva prova orale del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 312 posti di Operatore Socio Sanitario – cat. B livello economico Bs, adottato dall'Azienda Zero di Padova approvata con la Determinazione n. 340 del 18.07.2019, in particolare nelle parti in cui vengono “*approvate le graduatorie del concorso, per complessivi n. 4239 idonei, tenuto conto dei criteri di precedenza e preferenza richiamati dalla normativa vigente, allegata al presente provvedimento per costituire parte integrante, demandando alle Aziende di riferimento l'applicazione del D. Lgs. n. 66/2010, artt. n. 1014 e n. 678*” (punto 4) e ove vengono dichiarati “*vincitori, per ciascuna (ciascuna) Azienda, i candidati di cui alle rispettive graduatorie nei limiti dei posti indicati nei bandi allegati alle Deliberazioni n. 50 del 13 febbraio 2019 e n. 98 dell'11 marzo 2019*” (punto 5), nella parte in cui non vengono riportati i relativi punteggi, previo accertamento, per i candidati ammessi, dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda, pubblicata in data 15 marzo 2019;

b) delle graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e tempo pieno, di posizioni da Operatore Socio Sanitario fatte da Azienda ULSS 1 Dolomiti per 19 posti, da Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana per 140 posti, da Azienda ULSS 3 Serenissima per 2 posti, da Azienda ULSS 4 Veneto Orientale per 2 posti, da Azienda ULSS 5 Polesana per 5 posti, da Azienda ULSS 6 Euganea per 38 posti, da Azienda ULSS 7 Pedemontana per 7 posti, da Azienda ULSS 9 Scaligera per 10 posti, da Azienda Ospedaliera di Padova per 19 posti, da A.O. Universitaria Integrata di Verona per 50 posti, da I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto per 20 posti, pubblicate in data 18 luglio 2019;

c) di tutte le delibere del Direttore Generale di Azienda Zero, in particolare la n. 50 del 13.02.2019, la n. 98 del 11.03.2019, la n. 250 del 27.05.2019, la n. 262 del 4.06.2019, laddove risultino lesive dei diritti dei ricorrenti;

d) ove esistenti, dei verbali della Commissione del concorso;

e) ove esistenti, degli atti con cui è stata predisposta e/o approvata la griglia delle domande e delle risposte ai quesiti relativi alla prova pratica;

f) del «questionario», del «correttore» e del «foglio risposte» disponibili nella pagina personale di parte ricorrente;

g) ove esistenti, degli atti con cui è stata predisposta e/o approvata la griglia delle domande e delle risposte ai quesiti relativi alla prova pratica;

h) di tutti i contratti che dovessero essere *medio tempore* stipulati tra le Aziende aderenti al bando con coloro che risultano nella graduatoria dei “vincitori” del concorso nonché di tutti gli scorrimenti eventuali e non conosciuti della graduatoria di merito;

i) di ogni altro atto premesso, connesso e/o consequenziale, anche potenzialmente lesivo delle posizioni degli odierni ricorrenti;
nonché per l'accertamento e la condanna ex art. 30 c.p.a. delle amministrazioni intimate al risarcimento del danno ingiusto in forma specifica, ai sensi dell'art. 30 c.p.a., derivante dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa, nonché dal mancato esercizio di quella obbligatoria, e al risarcimento del danno da lesione di diritti soggettivi, ovvero in subordine mediante la rinnovazione del concorso.

4. – l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito ww.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento dell'anno (**2019**) ed il numero di registro generale (**938**) del ricorso;

5. – l'indicazione del numero della presente decisione **592/2019**, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami.